



COMITATO DI SORVEGLIANZA PSR SICILIA 2007/2013

Palermo 14 Novembre 2014

RESOCONTO INCONTRO ANNUALE 2013 Bruxelles, 24 ottobre 2013

Ordine del giorno n. 9

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
REGIONE SICILIA**

**Resoconto
INCONTRO ANNUALE 2013
*Bruxelles, 24 ottobre 2013***

In data 24 ottobre 2013 si è tenuto a Bruxelles, presso la Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale della Commissione Europea, l'incontro annuale tra i rappresentanti dell'Autorità di gestione del PSR Sicilia ed i rappresentanti della Commissione Europea.

Sono presenti:

Regione Sicilia:
Rosaria Barresi – Autorità di Gestione
Anna Greco – Autorità di Gestione
Rosa De Gregorio – Autorità di Gestione
Gaetano Aprile – Autorità di Gestione
Fabio Leone – Autorità di Gestione
Benedetto Belnome – Autorità di Gestione

Organismo pagatore: **Matteo Rastelli – AGEA**

MIPAAF: **Stefano Lafiandra**

Valutatore: **Carlo Andrea Pelagallo – Agriconsulting**

Commissione europea: **Gianfranco Colleluori – Coordinatore Italia**
Flavio Conti – Responsabile Sicilia

Il dott. Conti, in rappresentanza della Commissione europea, apre la riunione dando il benvenuto a tutti gli intervenuti e ricorda che l'incontro è stato convocato, come ogni anno, in conformità con l'articolo 83, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005, al fine di fare il punto della situazione sull'avanzamento finanziario e procedurale del programma, ma in particolare al fine di valutare i risultati conseguiti ad oggi dal PSR Sicilia, sulla base degli indicatori di programma e di misura.

Il dott. Conti introduce l'ordine del giorno.

1. Stato di attuazione del programma

1.2 Stato di attuazione, finanziaria e procedurale, esecuzione sul bilancio comunitario al 31.12.2013 e rischio N+2.

Il dott. Conti invita la Regione a illustrare lo stato di attuazione finanziaria e procedurale delle misure e degli assi del PSR, facendo notare che al 15 ottobre 2013 l'avanzamento finanziario del programma è del 54,8% rispetto al programmato e che circa 129 mio EUR in termini di contributo FEASR, restano da erogare entro la fine del 2013, per mantenere gli impegni di spesa ed evitare il rischio di disimpegno automatico dei Fondi in applicazione della regola "N+2".

L'AdG si dichiara fiduciosa di rispettare l'obiettivo di spesa, evitando dunque il disimpegno dei Fondi, in ragione di una previsione di spesa per il Q3 e il Q4 2013, pari a circa 139 mio EUR.

Conclusioni / raccomandazioni:

In relazione all'obiettivo N+2, la Commissione prende atto delle rassicurazioni ricevute dall'Autorità di gestione rispetto ad eventuali rischi di disimpegno per il 2013.

1.2 Analisi dei progressi compiuti e risultati conseguiti in rapporto agli indicatori di prodotto e risultato.

Il dott. Colleluori invita la Regione ad illustrare i progressi compiuti e i risultati conseguiti in rapporto agli indicatori di prodotto e di risultato e agli obiettivi quantificati.

A livello di asse e singola misura, in termini di FEASR (salvo ove diversamente indicato), e con riferimento al piano finanziario e agli indicatori di misura e di programma in vigore, l'AdG riporta i dati di cui all'allegato 2) "Stato di attuazione finanziaria al 30/06/2013 e previsione di spesa al 31/12/2013".

Per quanto riguarda i progressi compiuti dal programma in termine di realizzazione, si rimanda all'allegato 3) "Indicatori di realizzazione al 30/06/2013".

Infine per quanto riguarda gli indicatori di risultato, l'AdG riporta i seguenti dati:

Asse 1

Indicatori di risultato	Misure che concorrono al raggiungimento del target	Valore target (PSR Sicilia 2007-2013 v5)	Valore realizzato 2007-2012
R1. Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	111	8.726	0
	Totale	8.726	0
R2. Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie ('000 €)	112	14.075	0
	113	204	24
	114	266	0
	121	164.897	10.332
	122	969	0
	123	63.168	0
	124	3.385	0
	125	10.690	0
	Totale	257.654	10.356
R3. Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	121	870	232
	122	6	0
	123	37	24
	124	60	211
	Totale	973	467
R4. Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti ('000 €)	132	16.000	20.622
	133	40.000	86.000
	Totale	56.000	106.622

Asse 2

R.6	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio (ha)
------------	---

<i>Ambito</i>	<i>Misura correlata</i>	Biodiversità	Qualità dell'acqua	Cambiamento climatico	Qualità del suolo	Riduzione della marginalizzazione
Agricoltura	Indennità a favore delle zone montane e di altre zone caratterizzate da svantaggi naturali	80.500	11.500	0	57.500	164.392
	Natura 2000	0	0	0	0	0
	Indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE	NP	NP	NP	NP	NP
	Misure agroambientali	143.395,78	124.391,52	62.195,76	133.029,82	0
	Benessere degli animali	NP	NP	NP	NP	NP
	Investimenti non produttivi	0	0	0	0	0
Silvicoltura	Imboschimento di terreni agricoli	25.453,5	50.907	50.907	50.907	25.453,5
	Sistemi agroforestali	0	0	0	0	0
	Imboschimento di superfici non agricole	85,21	170,42	170,42	170,42	85,21
	Natura 2000	NP	NP	NP	NP	NP
	Misure silvoambientali	NP	NP	NP	NP	NP
	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	570,68	570,68	798,952	570,68	570,68
	Investimenti non produttivi	0	0	0	0	0
TOTALE valori al dicembre 2012		200.005	187.539	114.072	242.177	190.501
Valori target		303.465	185.197	89.698	245.338	130.613
Efficacia %		66%	101%	127%	99%	146%

Per quanto riguarda gli indicatori R7 - *Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie* e R8 - *Numero lordo di posti di lavoro creati*, sono ad oggi disponibili solo dati parziali relativi alla sola misura 311.

Nella Misura 311, in base alle indagini svolte nelle due sole aziende agrituristiche che avevano completato gli investimenti entro il 2011, si ricava:

R7 - Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	Valori realizzati	Efficacia
Incremento lordo del valore aggiunto (di origine non agricola)	18.300 euro [9.150 euro/azienda (+17%)]	0,18 %

R8 - Numero lordo di posti di lavoro creati	Valori realizzati	Efficacia
Posti di lavoro lordi creati (Indicatore di risultato R8)	0,16 ETP [+0,08 ETP/azienda (+5%)]	0,02 %

I seguenti indicatori non sono stati ancora quantificati, in ragione del limitato stato di attuazione dell'asse 3: R9 - *Numero addizionale di turisti*, R10 - *Popolazione rurale utente di servizi migliorati*, R11 - *Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali*, R12 - *Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione*.

Conclusioni / raccomandazioni:

L'avanzamento finanziario e la realizzazione degli obiettivi relativi ad alcune misure dell'asse 1 (111, 114, 132, 133) e dell'asse 2 (213, 216, 223 e 227) continuano a soffrire di ritardi consistenti rispetto al programmato.

La Commissione invita, anche in vista della nuova programmazione, ad intensificare gli sforzi, soprattutto per quanto riguarda gli interventi nelle zone Natura2000.

Sull'asse 3 si registrano timidi progressi, tuttavia quanto riportato dalla regione in termini di avanzamento procedurale sembrerebbe incoraggiante.

Infine, per quanto riguarda l'asse 4, ad oggi non si osservano progressi (ad eccezione di un limitato avanzamento della spesa di misura 431).

La Regione è incoraggiata a intensificare gli sforzi per accelerare l'attuazione dell'asse 3 e del LEADER.

La Commissione prende atto delle aspettative espresse dall'AdG circa i progressi attesi per il 2014, ed auspica di poter constatare in occasione del prossimo incontro annuale un significativo avanzamento delle misure in forte ritardo.

Infine con riferimento agli indicatori di risultato, la Regione è invitata a fare il possibile per quantificare gli indicatori a oggi non ancora disponibili, relativi a misure il cui avanzamento amministrativo e finanziario dovrebbe consentire una stima anche dei risultati.

1.3 Utilizzazione del Fondo di garanzia: principali criticità.

Il dott. Conti chiede chiarimenti in merito all'utilizzo dei 37.6 Mio EUR allocati sul Fondo di Garanzia.

L'AdG presenta i dati riportati nella seguente tabella:

Misure	Fondo di Garanzia	FEASR	Risorse nazionali	Risorse regionali	Richieste di garanzia al 30/06/2013
121 – Ammodernamento aziende agricole.	31.833.333,00 €	14.114.899,85 €	12.830.808,42 €	4.887.624,73 €	1.500.000,00 €
123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali.	2.866.450,00 €	1.270.983,93 €	1.155.357,21 €	440.108,86 €	0,00 €
311 – Diversificazione verso attività non agricole.	2.929.167,00 €	1.675.483,53 €	995.622,32 €	258.061,15 €	0,00 €
TOTALE	37.628.950,00 €	17.061.367,32 €	14.981.787,95 €	5.585.794,74 €	1.500.000,00 €

L'AdG osserva che le principali cause dello scarso successo del Fondo sono: l'alto costo della garanzia, dovuto ad una esosa commissione applicata da ISMEA (pari al 4,5% della garanzia stessa); e la copertura massima della garanzia, pari ad appena il 10% del costo totale dell'investimento.

Il rappresentante della Commissione, alla luce dello scarso impiego del Fondo, chiede se l'AdG intende procedere ad una riallocazione delle risorse sulle misure del programma, per evitare che restino inutilizzate, come ipotizzato dalla Regione in occasione del precedente incontro annuale.

La dott.ssa Barresi conferma che probabilmente già a gennaio 2014 si procederà in tal senso: le risorse saranno riallocate sulle misure del programma, fatta eccezione per alcuni importi minori, che saranno lasciati sul Fondo a copertura delle richieste già raccolte e in proporzione all'effettivo interesse riscontrato. Occorre solo individuare, con il supporto di AGEA e del Ministero, la corretta procedura per poter "riportare" queste risorse dal Fondo alle misure.

Conclusioni / raccomandazioni:

I Servizi della Commissione ricordano che le risorse, allocate sul Fondo di garanzia, che resteranno inutilizzate al termine della programmazione, saranno recuperate dalla Commissione e che pertanto una riallocazione delle stesse sulle misure del programma andrebbe fatta al più presto, tenendo in conto i tempi amministrativi per la realizzazione di nuovi bandi e nuove procedure di selezione dei progetti nell'ambito delle misure 121, 123 e 311.

2. Tasso di errore e controlli

Il dott. Conti introduce il secondo punto all'ordine del giorno. Questo tema è stato inserito nell'ordine del giorno degli incontri annuali al fine di monitorare i piani di azione messi in essere per cercare di ridurre il tasso di errore significativamente superiore alla soglia di materialità del 2% riscontrato dalla Corte dei conti europea per lo sviluppo rurale nell'ambito della DAS 2011 e 2012. L'intenzione della Commissione è di sensibilizzare le Autorità di gestione dei PSR affinché si attuino le misure necessarie per il contenimento e la riduzione del tasso di errore. A questo scopo, nelle prime settimane del 2014 la Commissione richiederà agli Stati membri un nuovo aggiornamento sull'attuazione dei piani di azione; inoltre, sempre su questo tema, nella primavera del 2014, sarà realizzato un seminario al quale le autorità nazionali saranno invitate a partecipare.

Il rappresentante della Commissione sottolinea l'importanza di aggiornare regolarmente il piano d'azione regionale e contribuire quindi all'aggiornamento di quello nazionale e di darne puntuale attuazione. Le cause di errore riportate nel piano d'azione devono essere descritte accuratamente. Inoltre, le azioni correttive e preventive devono essere specifiche ed efficaci per ciascuna delle cause di errore individuate. Il rappresentante della Commissione ricorda infine che il monitoraggio delle azioni già predisposte e l'aggiornamento del piano d'azione devono essere comunicati regolarmente al MIPAAF nell'ambito del monitoraggio del piano d'azione nazionale per la riduzione del tasso di errore.

Il dott. Colleluori osserva che alcune cause di errore riscontrate in altre Regioni sono potenzialmente comuni anche ad altri PSR e occorre pertanto prenderle nella dovuta considerazione e, ove opportuno, predisporre azioni preventive e/o correttive a riguardo. Si tratta naturalmente di una riflessione che deve coinvolgere il MIPAAF e AGEA anche perché in alcuni casi le cause di errore attengono a problematiche di natura generale e/o che rilevano della competenza dello Stato membro, e necessitano quindi azioni correttive/preventive a livello nazionale.

Conclusioni e Raccomandazioni:

L'Autorità di Gestione si impegna ad aggiornare ed attuare regolarmente il piano d'azione regionale per la riduzione del tasso di errore includendo tutte le risultanze degli audit e dei controlli, prestando anche attenzione alle cause di errore individuate in altre Regioni, in

collaborazione con l'organismo pagatore e con il MIPAAF, contribuendo al puntuale aggiornamento del piano d'azione nazionale. Inoltre, si impegna a osservare le altre criticità emerse a livello nazionale e dell'Unione europea e a prendere, a riguardo, le necessarie misure e attuare azioni mirate per la riduzione del tasso di errore. I Servizi della Commissione chiedono inoltre, di inserire all'ordine del giorno del prossimo comitato di sorveglianza organizzato dalla Regione un punto riguardante il piano di azione ed eventuali audit (obiettivi/conclusioni/raccomandazioni ricevute).

3. Criteri di selezione

Il dott. Conti chiede spiegazioni all'AdG in merito ai criteri di selezione adottati da alcuni GAL siciliani nell'ambito dei bandi relativi alla misura 313. Come segnalato ai Servizi della Commissione, da un beneficiario della misura, sembrerebbe che alcuni progetti siano stati esclusi dalla selezione in quanto il beneficiario non era in possesso di una sede legale nel territorio interessato dagli interventi finanziati.

Il rappresentante della Commissione osserva che tale requisito non solo non è previsto dal PSR, ma inoltre rappresenta una discriminazione territoriale in evidente conflitto con quanto sancito dal Trattato sul Funzionamento dell'UE in merito alla libera circolazione delle persone e dei servizi. La Regione è invitata a monitorare l'operato dei GAL per assicurare che i bandi da questi realizzati siano conformi a quanto previsto dal PSR e al diritto dell'UE.

L'AdG riporta che la localizzazione della sede legale non ha costituito elemento di esclusione dei beneficiari dalla graduatoria finale, sebbene tale criterio sia stato, solo per mero errore, indicato nella giustificazione dell'esclusione.

Conclusioni e Raccomandazioni:

La Commissione ricorda che Secondo quanto previsto dal Programma, in merito alla localizzazione degli interventi, *"la misura 313 è rivolta alle zone delle macro-aree C e D e della sottozona A₁ in cui si realizzano produzioni agricole di qualità riconosciute a livello comunitario e/o nazionale e/o prodotti tipici; saranno ammissibili interventi anche nelle macro-aree B, qualora gli itinerari oggetto di intervento pur interessando dette macro-aree ricadano principalmente nei territori delle macro-aree C, D e della sottozona A₁".* La localizzazione della sede legale del beneficiario nei territori del GAL interessato dagli interventi, non è tra i requisiti di ammissibilità approvati dalla Commissione europea e riportati nella scheda di misura. Tale requisito, ove realmente applicato dal GAL Terre Normanne, potrebbe risultare discriminatorio e non pertinente con gli obiettivi della misura.

L'AdG conferma la validità della selezione effettuata dai GAL e si impegna ad effettuare verifiche aggiuntive e a fornire, ove opportuno, ulteriori chiarimenti.

4. Periodo di programmazione 2014-2020

Il dott. Colleluori esprime preoccupazione in merito al ritardo del Ministero nell'invio dell'Accordo di partenariato. Un ritardo che potrebbe ripercuotersi negativamente sulla programmazione.

Su richiesta del rappresentante della Commissione, la dott.ssa Barresi illustra lo stato di avanzamento delle attività di preparazione al nuovo periodo di programmazione, che la Regione ha intrapreso.

La Regione presta grande attenzione alla partecipazione del Partenariato per la definizione della nuova programmazione. Chiunque, anche attraverso appositi formulari messi a disposizione sul sito web del PSR Sicilia, può offrire il proprio contributo e condividere le proprie opinioni.

Per quanto riguarda l'analisi SWOT, l'AdG rende conto del lavoro svolto: in particolare sono stati creati dei tavoli tecnici di filiera e dei gruppi di lavoro organizzati per focus area che stanno definendo una bozza di documento. Il lavoro realizzato tiene conto sia di quanto previsto dall'Accordo di partenariato, almeno relativamente alle parti ad oggi già divulgate informalmente, sia del *Position Paper* della Commissione.

Con riferimento a possibili strumenti di ingegneria finanziaria da attivare in risposta alle difficoltà di accesso al credito, l'AdG sta valutando la possibilità di notificare un regime di aiuto, al fine di rendere maggiormente efficaci tali strumenti, e superare le criticità riscontrate nel funzionamento del Fondo di garanzia attivato per la programmazione 2007/2013.

In proposito, il rappresentante della Commissione, alla luce dell'esperienza dell'attuale programmazione, invita a prevedere strumenti che siano facilmente gestibili dalla Regione.

L'AdG riferisce che il contratto per la valutazione ex-ante è stato attribuito alla società Agriconsulting e che una prima bozza di valutazione dovrebbe essere a disposizione entro il 15 dicembre e sarà condivisa con il partenariato.

Per quanto invece riguarda la valutazione ambientale strategica (VAS), ad oggi non è stato ancora realizzato un bando per l'assegnamento dei lavori. In considerazione dei tempi ristretti a disposizione e delle limitate risorse finanziarie, la Regione sta valutando la possibilità di realizzare i lavori ricorrendo ad una agenzia *in-house* del dipartimento ambientale regionale.

La Regione potrebbe attivare dei sottoprogrammi tematici, in particolare rivolti alle isole minori, per compensare in parte i problemi riscontrati nella gestione del rispettivo GAL e realizzare interventi diretti a regia regionale.

Conclusioni e Raccomandazioni:

La Commissione esprime preoccupazione per il mancato avvio dei lavori relativi alla VAS, che potrebbe generare dei ritardi importanti nell'approvazione del nuovo programma. In proposito i Servizi della Commissione invitano ad accelerare i lavori.

5. Varie ed eventuali

Con riferimento alle proposte di modifica notificate in data 02/07/2013, il dott. Conti rimanda alle osservazioni formulate nella nota Ares(2013)3290014, inoltrata dai Servizi della Commissione alla Regione in data 18/10/2013.

Per quanto riguarda il Rapporto Annuale 2012, il rappresentante della Commissione fa presente che il testo necessita ancora di alcune correzioni relative agli indicatori di risultato che non sembrano essere stati correttamente quantificati.

Conclusioni e Raccomandazioni:

L'AdG si impegna ad inviare una versione corretta del Rapporto Annuale 2012.

ALLEGATI: 1) Lista presenze; 2) Stato di attuazione finanziaria al 30/06/2013 e previsione di spesa al 31/12/2013; 3) Indicatori di realizzazione al 30/06/2013.